

**Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna**

**IL TURISMO  
NELLE CITTA' D'ARTE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA  
GENNAIO-GIUGNO 2018**

**STIME E PROIEZIONI DEL MOVIMENTO TURISTICO**



## LO SCENARIO 2018 NELLE MAGGIORI CITTA' D'ARTE ITALIANE

I primi cinque mesi dell'anno per l'industria alberghiera italiana si chiudono con un risultato positivo sia in termini di occupazione camere che di prezzo medio.

Gli indicatori dell'Italian Hotel Monitor testimoniano un consolidamento del trend di crescita che è di buon auspicio anche per l'imminente stagione turistica estiva.

Nel periodo gennaio-maggio 2018 IHM ha registrato un incremento dell'occupazione camere negli alberghi italiani di 1,9 punti rispetto al 2017, con l'indice che si attesta su un eccellente 68,3% medio nazionale per la classe *upscale*. In aumento anche il prezzo medio camera del +0,9% sullo scorso anno con un valore pari a 112,71 euro.

Analizzando l'andamento della R.O. (room occupancy) su scala nazionale emergono 34 città con il segno più, mentre solamente 5 capoluoghi registrano una flessione. Le performance migliori sono quelle di Perugia e Bergamo che crescono rispettivamente di +4,1 e +4 punti rispetto allo stesso periodo del 2017. In termini assoluti ci sono 3 città oltre quota 70% di R.O. (Milano 75,2%, Roma 73,5% e Firenze 72,3%) ed altre 17 città che superano la simbolica quota (gestionalmente parlando) del 60% di R.O..

In termini di prezzo medio di vendita, occorre evidenziare in particolare gli incrementi di Palermo e Catania con un +4,3% rispetto al 2017, a fronte dei segni meno registrati in 14 delle 39 città monitorate.

Per quanto riguarda i prezzi di vendita delle camere, al vertice del ranking si conferma Venezia, con un prezzo medio camera di 147,32 euro (anche se in flessione del -2,7% rispetto allo scorso anno), davanti a Milano (130,76 euro, +0,5% sul 2017) e Firenze (124,16 euro, -2,3% sul 2017). Le altre città con ADR (Average Daily Rate) superiore a 100 euro sono Roma (117,89 euro), Torino (110,79), Napoli (107,64), Como (107,27) e Bologna (100,91).

Per quanto riguarda le tipologie ricettive, i dati confermano il buon andamento anche del settore *luxury* (5 stelle) stabile per ADR e R.O. e di quello *midscale* (3 stelle) che registra +1,4 punti di R.O. e +1,1% di prezzo medio camera.

## LE CITTA' D'ARTE E D'AFFARI DELL'EMILIA-ROMAGNA

All'interno dello scenario nazionale, il bilancio del periodo gennaio-giugno 2018 nelle maggiori **Città d'arte e d'affari dell'Emilia-Romagna** presenta un incremento del +12,1% degli arrivi e del +10,1% delle presenze.



CITTA' D'ARTE	ARRIVI			PRESENZE		
	2017	2018	Var. 18-17	2017	2018	Var. 18-17
GEN-GIU	2017	2018	Var. 18-17	2017	2018	Var. 18-17
ITALIANI	982.000	1.098.000	11,8%	2.119.000	2.315.000	9,2%
STRANIERI	544.000	613.000	12,7%	1.339.000	1.492.000	11,4%
TOTALE	1.526.000	1.711.000	12,1%	3.458.000	3.807.000	10,1%

Fonte: Elaborazione dell'Osservatorio sul turismo dell'Emilia-Romagna – dati provvisori

In crescita sia la clientela italiana (+11,8% degli arrivi e +9,2% delle presenze) che quella internazionale (+12,7% di arrivi e +11,4% di presenze).

L'aeroporto Marconi di Bologna è tra i protagonisti della straordinaria performance turistica internazionale nella regione, con una crescita nel primo semestre del 2018 del +5,3% del traffico di passeggeri che hanno raggiunto i 4.026.347.